

Designati all'unanimità dal Consiglio d'amministrazione

Paolo Grassi presidente e Giuseppe Glisenti direttore alla RAI-TV

Orsello confermato alla vicepresidenza - Sarà costituito un Comitato esecutivo - Precisi funzioni e compiti del presidente, del vicepresidente e del direttore generale

Paolo Grassi - 58 anni, milanese, fondatore dell'agenzia di pubblicità Giorgio Strehler...

Giuseppe Glisenti - 58 anni, milanese, ex direttore centrale dell'IRI ed ex presidente dell'Interim, attuale direttore amministrativo delegato della Rinascente...

Orsello confermato alla vicepresidenza - Sarà costituito un Comitato esecutivo - Precisi funzioni e compiti del presidente, del vicepresidente e del direttore generale

Risposta ad una lettera aperta

Una precisazione della presidenza della Camera

Ieri mattina sul giornale "L'Espresso" compariva una lettera aperta del deputato democristiano Corvisieri...

Visita conoscitiva in Sicilia

Parlamentari nelle città colpite dalle frane

Il presidente della Camera ha autorizzato la commissione lavori pubblici di Montecitorio a inviare in zona della Sicilia investita dai movimenti franosi...

Nuova ciambella di salvataggio offerta al bancarottiere Sindona

E' stato deciso di approfondire alcuni particolari della vicenda - Il tentativo è quello di dimostrare che il Banco di Roma era in grado di coprire il «buco» di 235 miliardi della Banca privata

Dalla nostra redazione

MILANO 20

Ancora un grosso aiuto per il bancarottiere Michele Sindona? Non può che essere oggettivamente interpretata in questo senso la sconcertante decisione della quarta sezione della Corte d'appello del tribunale civile di Milano...

La visita si svolgerà lunedì e martedì prossimi e sarà effettuata dall'ufficio di presidenza della commissione e dai rappresentanti dei gruppi...

Svolta anche dal presidente una «relazione programmatica»

Sono stati completati (140 membri) i comitati di consulenza del CNR

Si è conclusa al Consiglio Nazionale delle Ricerche la complessa e macchinosa procedura che ha visto il rinnovo quadriennale dei Comitati nazionali di consulenza per le varie discipline...

Il presidente - affermano i documenti approvati ieri - «è titolare dei rapporti esterni della Società con i ministri e gli organi dello Stato, in particolare la Commissione parlamentare, le Regioni e le comunità locali, gli strumenti di pubblica informazione, gli organismi di consulenza, i relatori e stranieri, esercita sull'attività e sulla gestione aziendale la supervisione di cui alla legge e allo statuto sociale...

Nella schiera

Il concetto più limpido che R.R. espone in una sua nota di argomento economico è quello del Manifesto di ieri: «Non fa meraviglia che l'Unità veda così poco il Corriere e la T. Essendo dotti sono con più importanti di comunicazione».

La scomparsa del compagno Carlo Boccardo

MILANO 20 - E' morto ieri sera il compagno Carlo Boccardo, padre del nostro giornale, di un attacco cardiaco...

La scomparsa del compagno Peggio

Il compagno Carlo Boccardo, padre del nostro giornale, di un attacco cardiaco...

Conferenza stampa del sindacato unitario inquilini e affittuari

Sunja: possibile migliorare il progetto sulle locazioni

Fonti più elevate e maggiori preoccupati nel rapporto di lavoro, il dissenso di una parte del governo sull'equo canone?

Commissari di conciliazione: in attesa di nuove nomine

Il sindacato degli inquilini - ha detto Procopio - è pienamente positivo nei confronti del progetto di legge...

Manifestazioni nel 56° del PCI

Il 56° anniversario della fondazione del PCI sarà celebrato con varie manifestazioni...

La politica d'austerità non deve paralizzare i servizi scolastici

Pur nel quadro di scelte rigorose, l'istruzione deve essere al centro dell'intervento di Comuni e Province - Molti sprechi si possono evitare - Cossutta: «Bloccare l'inflazione senza attuare la recessione»

I servizi sociali e in particolare la scuola non debbono essere penalizzati dalle scelte di austerità che i Comuni debbono adottare...

La scomparsa del compagno Romeo Bassoli

MILANO 20 - E' morto ieri sera il compagno Romeo Bassoli, padre del nostro giornale, di un attacco cardiaco...

Il dissesto della SARA costerà 2.500 miliardi

Il dissesto della SARA costerà 2.500 miliardi. Il problema è di natura tecnica e si può risolvere...

Una dichiarazione del compagno Peggio

Il compagno Peggio ha dichiarato che il dissesto della SARA è un problema tecnico...

Morto il ministro della Marina Mercantile Fabbri

Il ministro della Marina Mercantile, sen. democristiano Francesco Fabbri, è morto ieri mattina nella sua casa di Peve di Soigo (Treviso) per un collasso cardiocircolatorio...

E' morto a Modena il compagno Onorio Campedelli

E' improvvisamente deceduto a Modena il compagno Onorio Campedelli, del comitato federale di Modena...

E' morto a Modena il compagno Onorio Campedelli

E' improvvisamente deceduto a Modena il compagno Onorio Campedelli, del comitato federale di Modena...

La svolta del 1956 e la via italiana al socialismo

La svolta del 1956 e la via italiana al socialismo. Per quali vie si forma la coscienza socialista? (di Giuseppe Arca)

Manifestazioni nel 56° del PCI. Rinascita da oggi nelle edicole. NEL N. 3 DI Rinascita da oggi nelle edicole.

Morto il ministro della Marina Mercantile Fabbri

Il ministro della Marina Mercantile, sen. democristiano Francesco Fabbri, è morto ieri mattina nella sua casa di Peve di Soigo (Treviso) per un collasso cardiocircolatorio...

E' morto a Modena il compagno Onorio Campedelli

E' improvvisamente deceduto a Modena il compagno Onorio Campedelli, del comitato federale di Modena...

La scomparsa del compagno Peggio

Il compagno Peggio ha dichiarato che il dissesto della SARA è un problema tecnico...

La svolta del 1956 e la via italiana al socialismo

La svolta del 1956 e la via italiana al socialismo. Per quali vie si forma la coscienza socialista? (di Giuseppe Arca)

Manifestazioni nel 56° del PCI. Rinascita da oggi nelle edicole. NEL N. 3 DI Rinascita da oggi nelle edicole.

Importante riunione al Consiglio superiore della magistratura

Giudici e ministro propongono piano contro la criminalità

Molti punti in comune tra il guardasigilli e la relazione del presidente della commissione Riforma dell'organo di autogoverno - Difesa della riforma carceraria - Istruzione del giudice monocratico e migliore distribuzione delle forze - Bonifacio ha annunciato lo stanziamento di quattromilioni per l'edilizia carceraria

Lofta alla criminalità e difesa dell'ordine democratico: il Consiglio superiore della magistratura ha voluto che su questo tema si svolgesse con scadenze ravvicinate un ampio dibattito e un proficuo confronto con il ministro di grazia e giustizia. Soprattutto perché da più parti si danno per immutabili i decreti del governo in merito a provvedimenti da adottare e si dà alla vigilia del dibattito alla Camera su questo tema così delicato e pressante. Questo confronto che si è svolto è stato decisamente positivo perché, al di là delle proposte concrete avanzate, è stato possibile registrare una ampia disponibilità del ministro Bonifacio ad accettare le indicazioni che il Consiglio aveva elaborato nei giorni scorsi.

Ma soprattutto la riunione di ieri, che è stata preceduta dal capo dello Stato (che ha illustrato brevemente quanto è stato detto nei summit con Andreotti, e alcuni minuti dopo, il ministro ha rappresentato un primo esempio di un metodo che deve assolutamente continuare: le decisioni, debbono scaturire da un dibattito di informazione che coinvolga forze politiche e sociali estranee all'entourage, organi come appunto il Consiglio superiore della magistratura, che non fornisce un contributo decisivo all'elaborazione di una efficace strategia a tutela dell'ordine pubblico.

Il ministro della Giustizia intervenne nella discussione, ha preso atto che la magistratura si è dichiarata pienamente disponibile a moltiplicare i già notevoli sforzi, tesi, pur nella difficoltà, a far fronte all'ondata di ordine e di giustizia che sale dal paese e non trova certo insensibili le forze politiche. Sulla base di questa disponibilità, ha proseguito Bonifacio, occorre saper cogliere tutte le possibilità di coordinamento fra i poteri dello Stato che, nel pieno rispetto delle attribuzioni costituzionali, consentano di evitare il rischio di indirizzare i loro incerti e di realizzare un comune consenso nell'opera di tutela del fondamento stesso della democrazia.

Bonifacio ha poi indicato alcune misure a breve termine: obbligo di residenza dei magistrati; valutazione della capacità di giudizio con premura rispetto agli altri elementi, rinvio dei trasferimenti di uffici giudiziari, facilmente copribili immediatamente, adozione di un sistema che unifici la decorazione dei giudici, con l'istituzione di una data annuale, coordinamento delle ferie tra magistrati ed avvocati, massima utilizzazione delle strutture esistenti. A parere del ministro si tratta di fattori indispensabili per riordinare l'amministrazione della giustizia.

Il guardasigilli ha annunciato anche che è pronta una vasta riforma giudiziaria, prevede la abolizione degli uffici di conciliazione e di pretura; b) il giudice onorario con competenza civile e penale; c) la riorganizzazione dei tribunali con previsioni di regola del giudice monocratico; d) la riduzione dei componenti dei collegi di appello e di cassazione; e) la creazione delle circoscrizioni giudiziarie.

La relazione che il ministro dell'Interno, Francesco Cossiga ha tenuto ieri alla prima commissione del Senato, è stata in un certo modo il prologo all'ampio dibattito sul problema dell'ordine e della sicurezza che occorre dare delle amministrazioni di violenza troppo spesso gratuita e che mirano a sconvolgere il fondamento della vita sociale, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Una lettera di Codignola su «socialismo e libertà»

L'ultimo capolavoro di Raffaello torna nella Pinacoteca vaticana

Dopo cinque anni di ininterrotto lavoro di restauro, il capolavoro di Raffaello "La trasfigurazione", opera di cui il professor Codignola è stato uno degli esperti del laboratorio vaticano, è tornata nella Pinacoteca vaticana dove fu collocata nel 1816.

Il complesso lavoro di restauro è stato diretto dal professor Codignola, che ha fatto il carattere autografo di tutti i tratti, e ha curato, con un'operazione di grande interesse ed impegno, la parte di restauro che ha permesso di restituire all'opera il suo splendore originario.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

La lettera di Codignola, che si intitola «socialismo e libertà», è un'opera di grande interesse e di grande valore. Si tratta di una lettera di grande interesse e di grande valore.

Lettere all'Unità

L'«accesso» radio-televisivo e la legge di riforma

Assicurazioni: incassano di più e pagano meno

Notiziari faziosi e incultura dalle TV private estere

Ringraziamo questi lettori

Che la mia proposta di passare dalla commissione parlamentare alla Rai, è stata accolta, mi dà un grande piacere.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Il mio lavoro di giornalista e di scrittore, che ho svolto con passione e con impegno, è stato sempre al servizio della cultura e della informazione.

Ecco le cifre della situazione per il 1976

Questi i dati forniti da Cossiga alla prima commissione del Senato.

PROCESSI — Una delle cause della sfiducia nella giustizia è la lentezza dei processi. Una causa che in un anno è andata a 200 giorni, lo scorso anno durava 217 giorni. Nei tribunali di media, un processo dura 606 giorni (quasi due anni). In corte d'Assise, i processi di primo grado durano in media esattamente un anno. E la situazione non migliora nei tribunali dei minori: durata media 344 giorni.

CARCERI — Nel corso del 1976 si sono verificate 359 fughe dal carcere, una ogni 24 ore e 21 minuti; il 25,52 per cento in più rispetto al 1975. Solo nella prima metà del mese di gennaio di quest'anno si sono avute 25 evasioni. I detenuti presenti in luoghi di cura sono in media 150 e per la loro sorveglianza sono impegnati 1000 uomini.

REATI — Nel 1976 sono stati denunciati due milioni e 150 mila reati, ossia 3812 ogni centomila abitanti. In diminuzione risultano i reati commessi durante manifestazioni politiche e sindacali e i reati contro la persona (2,37%); contro la famiglia (-9,21%); contro la moralità (-7%); contro l'ordine pubblico (-15,45%); contro la pubblica amministrazione (-8,47%); contro l'amministrazione della giustizia (-1,54%).

ATTENTATI — Nel 1976 vi sono stati 1198 attentati con ordigni esplosivi, mezzi incendiari, e mezzi diversi; nel 1974 gli attentati erano stati 402.

RAPINE — Nel 1973 vi erano state 1735 rapine; nel 1976 430 di cui 1900 nelle banche, 370 nelle gioiellerie, 696 negli uffici privati.

SEQUESTRI — In diminuzione i sequestri di persona: 36 nel '74, 62 nel '75, 46 nel '76, ma diminuiscono anche i casi nei quali i rapitori sono stati scoperti.

MICIDII — La media resta stazionaria: 642 delitti in un anno.

DROGA — In un anno sono stati sequestrati 1749 chili di droghe varie e 17.416 dosi di altri stupefacenti con 2.251 persone arrestate e 1.207 sequestrati.

CADUTI IN SERVIZIO — Nel 1976 sono caduti nelle svolgimenti del servizio 46 appartenenti alle forze dell'ordine (22 agenti di PS e 24 carabinieri).



La morte di Zichichella



Sara Domini



Profeta in carcere

La riunione di ieri mattina alla Commissione interni

Discussione aperta sui dati forniti da Cossiga al Senato

Disamina dei problemi ma carenza di proposte - Ribadita dai comunisti la necessità di garantire l'ordine democratico e le conquiste delle riforme

La relazione che il ministro dell'Interno, Francesco Cossiga ha tenuto ieri alla prima commissione del Senato, è stata in un certo modo il prologo all'ampio dibattito sul problema dell'ordine e della sicurezza che occorre dare delle amministrazioni di violenza troppo spesso gratuita e che mirano a sconvolgere il fondamento della vita sociale, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

Il ministro, infine, ha avuto dare espressioni per le responsabilità dei magistrati, per la scarsità di personale e di mezzi, per la mancanza di una politica di prevenzione, per la scarsa collaborazione della pubblica amministrazione, per la mancanza di un piano di razionalizzazione del personale tra i vari organi di polizia.

Ad avviso di Cossiga non si presentano al Paese gravi problemi quando allo stato dell'ordine pubblico in rapporto alla criminalità politica e alle manifestazioni sindacali e politiche, è data la garanzia di un ordine sociale e di un ordine politico. E' indispensabile, per il ministro, che si svolgano le riforme della polizia, che in taluni casi, anche al di là delle intenzioni di chi le promuove, costituiscono un obiettivo elemento di pericolo per l'ordinamento democratico. E' indispensabile per i parlamentari, successivamente, il ministro ha fornito la criminalità politica con dati di terrorismo (nel 1975, 1198 attentati) e su quella comune (oltre 2 milioni e 150.000 fatti di cui nel 79).

Accanto a questi dati, altri che fanno riflettere: di appena il 20 per cento dei delitti sono stati scoperti; 7 su cento, sono impuniti; la inefficienza delle strutture di polizia, dati confermati dal sondaggio dimostrarono i reati per quanto riguarda la famiglia, la moralità, il bene comune, la pubblica amministrazione.

La replica di L. Lombardo Radice

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto, sgarberare il terreno da un'epoca, quanto parlo di teoria di regimi politici nelle esperienze storiche del socialismo»

«Tutti, innanzitutto,

A Catanzaro scoperti tentativi di far saltare il dibattimento sulla strage di piazza Fontana

Respinte le manovre di Freda



CATANZARO — Il neonazista Franco Freda

Segreti del SID e ricatti fascisti

Dal nostro inviato

CATANZARO, 20. Qui tutti vogliono la verità e tutti sono decisi ad andare a fondo, senza guardare in faccia nessuno. Benvenuto, ma intanto le diatribe di Freda, Ventura e Giannettini, in perfetta sintonia, lanciano i primi insidiosi saluti per far riprendere il dibattimento. Né la sostanza le eccezioni di legittimità costituzionale sollevate stamane da fronte alla Corte d'Assise, invocano a questo obiettivo. L'avvocato Alberini, patrono di Freda, non poteva ignorare che se una delle due sue eccezioni fosse stata accolta, la legge imponeva che gli atti fossero inviati alla Corte Costituzionale con la conseguenza obbligatoria di sospendere il processo. Dobbiamo dire che la preoccupazione dei difensori di Freda, Ventura e Giannettini può avere una sua legittimità. La questione del segreto politico o militare non c'entra. Abbiamo già scritto nei giorni scorsi che per il momento, questo problema non si pone. E i giudici del dibattimento — se lo vogliono — su tutte le questioni scottanti che investono temi delicati, possono svolgere accertamenti e procedere a indagini più approfondite. Il dibattimento, per i magistrati inquirenti sui argomenti brucianti può essere tranquillamente ripreso in questa sede.

Suspizione di comodo

Ebbene, che cosa è successo proprio ieri? Un processo che si doveva celebrare a Lamezia Terme, a 30 chilometri da Catanzaro, è stato spostato dalla Cassazione, per motivi di ordine pubblico, nella sede di Napoli. Si tratta del processo contro gli assassini del giovane antifascista Adelchi Arzaga, ammazzato a colpi di pistola il 20 ottobre 1974. A sollevare la legittima suspizione è stato l'ex procuratore generale di Catanzaro Massimo Donato Baroni.

Ma che cosa veramente è di re militari intervenuti e i generali e i colonnelli che hanno ricoperto gli incarichi nel SID? I soli a correre un serio rischio sono i giudici imputati rinvolti a giudizio. Intendiamoci, noi siamo convinti che le accuse formulate dai giudici di Treviso, di Milano e di Catanzaro siano fondate. Siamo ancora più convinti, tuttavia, che i nodi da sciogliere siano quelli costituiti dalle complicità a livello militare e politico. Se non si andava a fondo in questa materia, è possibile che i soli a pagare siano Freda, Ventura e Giannettini. E in questo, evidentemente, si rendono conto i loro difensori, i quali, sin da ora, tentano di far tutto il possibile per evitare il dibattimento, adottando strumenti invidiosi. Battano una strada diversa, e cioè quella di far dire ai loro assistiti la parte di verità da loro riconosciuta, risulterebbe, infatti, assai più pericoloso. Nel girovillaggio delle responsabilità non avrebbero incassato anche loro.

Interrogativi senza risposta

Un'uno rinvio del processo, invece, potrebbe portare, tanto per cominciare, alla scadenza dei termini di carcerazione preventiva per Guido Giannettini, e questo sarebbe già un bel risultato. I Giannettini potrebbero decidere a dire, ad esempio, come mai un certo giorno dell'estate del 1974, quando già aveva raggiunto le coste rive dell'Argentina, andò spontaneamente a costituirsi all'ambasciata italiana di Buenos Aires, ben sapendo che la tappa successiva del suo viaggio sarebbe stato il carcere di S. Vittore.

Fu un parere della commissione danni di guerra a favorire le truffe della Caproni e della Siai-Marchetti

Per i falsi indennizzi stravolta una legge

Un giro di carte false per avere dallo Stato 13 miliardi - Appoggi anche dalla presidenza del consiglio - Lo Stato si costituisce parte civile

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Fu un parere espresso nel 1969 dalla Commissione centrale danni di guerra a stravolgere il senso della legge del 1967 e ad allargare la possibilità di indennizzo per le requisizioni subite ad opera di tedeschi, fino a comprendere sotto questa voce anche le forniture coatte, escluse invece anche dalle leggi precedenti: senza questo parere l'erogazione di 13 miliardi e mezzo di lire alla Caproni e alla Riva e Calzoni per danni di guerra falsi, e giustificati con perizie di appoggio falsificate, non sarebbe stata possibile.

I giudici decidono: «Il processo continua»

L'eccezione di incostituzionalità del segreto militare usato come alibi - La questione verrà riproposta quando sarà considerata «pregiudizievole per l'accertamento della verità» - Il costo degli atti processuali: un altro scoglio superato - Si continua oggi

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 20. Si è cominciata a diradare in qualche modo la nebbia che avvolge questo avvio di processo per la strage di piazza Fontana, tappa fondamentale della strategia del terrore nel nostro paese. L'udienza di stamane, la terza, ha lasciato intravedere, quanto meno, che il processo a Freda e Giannettini è stato accettato dalla Corte costituzionale a dispetto, mentre si sono anche delineate le posizioni iniziali dei vari gruppi difensori di questo processo che come si sa, accomuna, sul banco degli accusati, anarchici, fascisti e uomini del servizio segreto. Uno dei nodi venuti al pettine è stato quello del segreto politico o militare che minerebbe di fatto da esorbitante alla ricerca della verità. La questione, pur se giusta, non è però attuale e rilevante in questo momento. Quando il segreto verrà eccettuato, e questo fatto sarà giudicato pregiudizievole per l'accertamento della verità, si potrà allora proporre la questione di incostituzionalità delle norme che regolano l'uso della verità in determinate circostanze.

Napoli: silenzio del SID su un'ordinanza del tribunale

Spionaggio FIAT: il processo ancora bloccato dal solito segreto militare

I giudici hanno chiesto da un mese con urgenza le schede informative degli anni '67-'71 - Il capo del SID risponde che la richiesta è stata «girata» alle «superiori autorità» - Ora il governo deve decidere

Dal nostro inviato

NAPOLI, 20. Finora il processo per lo spionaggio FIAT era andato avanti con esasperante lentezza al ritmo di un'udienza alla settimana. Da oggi è addirittura fermo. Causa dell'impasse è il fatto che i giudici del tribunale di Napoli non hanno ancora ottenuto risposta all'ordinanza con la quale avevano chiesto al SID di Roma e al nucleo Sios-Aeronautica di Torino di esibire i dati di sicurezza (Nos) e le schede informative relative agli anni 1967-71.

Assolto l'industriale che trafficava in armi

BRESCIA, 20. Subito davanti ai giudici, Gaetano Galea, l'industriale arrestato ieri, perché esportava clandestinamente armi destinate ai banditi di Malta, del Medio Oriente o per il mercato nero americano, ma è stato invece subito assolto. L'indagatore, titolare della fabbrica «Riforma» di Brescia, è giustificato dicendo di aver aderito a tutte le formalità previste dalla legge per l'esportazione delle armi, ma non una, quella cioè della documentazione. Galea ha sostenuto che è stato impossibile fare questa operazione in quanto il ministero non ha ancora approvato il catalogo previsto dalla legge. I giudici hanno accolto le giustificazioni dell'industriale.

Fu un parere della commissione danni di guerra a favorire le truffe della Caproni e della Siai-Marchetti

Le pratiche si sbloccano e cominciano la loro rapida e sicura cavalcata fino al tribunale di Lamezia Terme. Ma oltre al parere della commissione centrale danni di guerra, determinante per l'ufficio centrale interministeriale, c'è anche un parere espresso dal capo dell'ufficio, formato da tre esperti, e in possesso di cui ufficiali della polizia militare di accetti tragici, non si accorse che non potevano essere stati prodotti: addirittura 3300 aerei?



Marina Boldrin dopo essere stata liberata

La drammatica conclusione del sequestro della donna prigioniera in una casa a Roma

«IL RISCATTO È TROPPO BASSO» E SPARA CONTRO I COMPLI

Poi il bandito è fuggito facendosi accompagnare in taxi fino nel Veneto — I feriti piantonati in ospedale — Arrestato il presunto organizzatore del rapimento — I primi soccorsi alla donna trovata all'interno dell'appartamento



Sergio Baccelli, uno dei rapitori rimasti feriti

L'eccezione di un fatto nuovo e imprevisto, una controeccezione, si è verificata in stato d'urgente dall'appartamento del sequestro. Marina Boldrin, la donna rapita a Padova il 20 gennaio, è stata trovata all'interno di un appartamento di via Veneto, a Roma, il 21 gennaio. Il bandito, che aveva fuggito dopo aver ucciso il suo assistente, si era fatto accompagnare in taxi fino nel Veneto. I feriti sono stati piantonati in ospedale. Arrestato il presunto organizzatore del rapimento, i primi soccorsi alla donna trovata all'interno dell'appartamento.

Napoli: silenzio del SID su un'ordinanza del tribunale

BRESCIA, 20. Subito davanti ai giudici, Gaetano Galea, l'industriale arrestato ieri, perché esportava clandestinamente armi destinate ai banditi di Malta, del Medio Oriente o per il mercato nero americano, ma è stato invece subito assolto. L'indagatore, titolare della fabbrica «Riforma» di Brescia, è giustificato dicendo di aver aderito a tutte le formalità previste dalla legge per l'esportazione delle armi, ma non una, quella cioè della documentazione. Galea ha sostenuto che è stato impossibile fare questa operazione in quanto il ministero non ha ancora approvato il catalogo previsto dalla legge. I giudici hanno accolto le giustificazioni dell'industriale.

Assolto l'industriale che trafficava in armi

BRESCIA, 20. Subito davanti ai giudici, Gaetano Galea, l'industriale arrestato ieri, perché esportava clandestinamente armi destinate ai banditi di Malta, del Medio Oriente o per il mercato nero americano, ma è stato invece subito assolto. L'indagatore, titolare della fabbrica «Riforma» di Brescia, è giustificato dicendo di aver aderito a tutte le formalità previste dalla legge per l'esportazione delle armi, ma non una, quella cioè della documentazione. Galea ha sostenuto che è stato impossibile fare questa operazione in quanto il ministero non ha ancora approvato il catalogo previsto dalla legge. I giudici hanno accolto le giustificazioni dell'industriale.

Fu un parere della commissione danni di guerra a favorire le truffe della Caproni e della Siai-Marchetti

Le pratiche si sbloccano e cominciano la loro rapida e sicura cavalcata fino al tribunale di Lamezia Terme. Ma oltre al parere della commissione centrale danni di guerra, determinante per l'ufficio centrale interministeriale, c'è anche un parere espresso dal capo dell'ufficio, formato da tre esperti, e in possesso di cui ufficiali della polizia militare di accetti tragici, non si accorse che non potevano essere stati prodotti: addirittura 3300 aerei?

PADOVA, 20. Comprensibile la gioia, dopo nove giorni di angoscia, in casa Boldrin. Il commentatore Marino, assieme all'avvocato Lorenzo Testa, ha ricevuto i giornalisti alle 12.30. Il commerciante, che venerdì scorso era stato colto da un colpo di pistola alla nuca, ha raccontato che il bandito, fuggito in un taxi, era stato visto in un appartamento di via Veneto, a Roma, il 21 gennaio. Il bandito, che aveva fuggito dopo aver ucciso il suo assistente, si era fatto accompagnare in taxi fino nel Veneto. I feriti sono stati piantonati in ospedale. Arrestato il presunto organizzatore del rapimento, i primi soccorsi alla donna trovata all'interno dell'appartamento.

I familiari avevano concordato 400 milioni

PADOVA, 20. Comprensibile la gioia, dopo nove giorni di angoscia, in casa Boldrin. Il commentatore Marino, assieme all'avvocato Lorenzo Testa, ha ricevuto i giornalisti alle 12.30. Il commerciante, che venerdì scorso era stato colto da un colpo di pistola alla nuca, ha raccontato che il bandito, fuggito in un taxi, era stato visto in un appartamento di via Veneto, a Roma, il 21 gennaio. Il bandito, che aveva fuggito dopo aver ucciso il suo assistente, si era fatto accompagnare in taxi fino nel Veneto. I feriti sono stati piantonati in ospedale. Arrestato il presunto organizzatore del rapimento, i primi soccorsi alla donna trovata all'interno dell'appartamento.

Uno dei rapitori: da 30 anni nelle gang

FIRENZE, 20. Il rapimento di Marina Boldrin, la donna rapita a Padova il 20 gennaio, è stato organizzato da una banda di rapitori che da 30 anni opera nelle gang. Uno dei rapitori, arrestato, ha confessato che il sequestro era stato organizzato da una banda di rapitori che da 30 anni opera nelle gang. Uno dei rapitori, arrestato, ha confessato che il sequestro era stato organizzato da una banda di rapitori che da 30 anni opera nelle gang.

Fu un parere della commissione danni di guerra a favorire le truffe della Caproni e della Siai-Marchetti

Le pratiche si sbloccano e cominciano la loro rapida e sicura cavalcata fino al tribunale di Lamezia Terme. Ma oltre al parere della commissione centrale danni di guerra, determinante per l'ufficio centrale interministeriale, c'è anche un parere espresso dal capo dell'ufficio, formato da tre esperti, e in possesso di cui ufficiali della polizia militare di accetti tragici, non si accorse che non potevano essere stati prodotti: addirittura 3300 aerei?

Si concludono oggi a Roma i lavori del coordinamento nazionale

Delegati Montedison discutono le richieste per la trattativa

La bozza di piattaforma all'esame di riunioni di settore (chimico, tessile, meccanico, commercio) - Al centro della vertenza integrativa i problemi degli investimenti e dell'occupazione - Richiesta una nuova politica per la chimica - E' urgente definire l'assetto proprietario del gruppo

INTERVISTA CON FORTE

I pericoli dei discorsi a senso unico sul costo del lavoro



Perché tanto accanimento sulla scala mobile e tanta sottovalutazione della sottovalutazione del costo del lavoro? Chiediamo al professor Francesco Forte che oltre ad essere un economista, è anche, quale presidente del Cisl, un importante imprenditore pubblico nel settore tessile.

Dei che è una scelta classica alla rovescia, e insieme di neurologamento corporativo. Ritengo la preoccupazione di non creare i superprofitti della scala mobile, i tutelati, di congegni privilegiati e di perquisizioni.

Ma le pressioni internazionali? I condizionamenti del Fondo monetario a proposito di scala mobile di cui si parla tanto?

Sigmund Ginzberg

Oggi nuovo incontro fra Fulco e Pirelli

Nel pomeriggio di oggi, nella sede della Confindustria a Roma, riprendono le trattative fra i rappresentanti della Fulco (federazione lavoratori chimici) e dirigenti della Pirelli. Al centro del confronto la definizione del contratto di scala mobile per il 1977.

Intervento dei sindacati per l'Andreae Calabria

I rappresentanti del sindacato tessile (Fulca) e della Federazione Cgil, Cisl, Uil sono in viaggio per la mattinata presso il governo per sollecitare la rapida soluzione della vertenza del gruppo Andreae Calabria che trascina ormai da diversi mesi.

Da ieri 175 delegati sindacali, i rappresentanti di diverse organizzazioni territoriali sono riuniti a Roma per mettere a punto la piattaforma di richieste per la trattativa con la Montedison. La prima giornata, dopo una brevissima introduzione del compagno Sergio Ciarini, segretario confederale del Cgil a Roma della Federazione unitaria, è stata interamente dedicata ad un approfondito esame dell'indirizzo della bozza di piattaforma frutto di un ampio dibattito fra i lavoratori del gruppo.

Sulla bozza di piattaforma, il segretario confederale della Cgil per conto della Federazione unitaria, opera questa necessaria sintesi che dovrà portare alla definizione di una piattaforma unica per tutto il gruppo senza però appiattire, ma anzi valorizzando le specificità di ogni singolo settore merceologico.

Il discorso nella messa a punto della piattaforma che privilegia investimenti e occupazione soprattutto nel settore Mezzogiorno, muove dal peso, determinante, che la Montedison ha nel settore della chimica e del ruolo che la sua attività produttiva può giocare in questo comparto industriale di primaria importanza per l'economia e del paese.

Di fronte a questi orientamenti e condizionamenti della Montedison, la linea del sindacato punta esplicitamente ad un programma per la chimica, che recuperi definitivamente l'autonomia del settore e la sua base sul piano generale sull'apporto della chimica pubblica e quindi della stessa Montedison.

Da qui scaturisce il problema del fondo che costituisce uno degli elementi principali di azione di tutto il movimento sindacale e non solo delle categorie interessate nel corso anche della vertenza integrativa.

Tutto ciò richiede un impegno prioritario per lo sviluppo della ricerca industriale in collaborazione con il CNR (Centro nazionale ricerche) e la università. Alla Montedison si chiede, in questo campo, di «valorizzare» appieno le strutture decentrate nelle aree produttive e la costituzione di un centro di ricerca che in un'ottica di sviluppo delle iniziative orientate ad una espansione indefinita delle capacità produttive nei settori base per parlare alla definizione di un particolare di tre settori: fertilizzanti, chimico-tessile, e un settore connessione con quello meccanico.

In particolare si chiede un piano e una riqualificazione del comparto tessile, in relazione alle esigenze della ricerca e di questo campo una modifica profonda del sistema di distribuzione dei prodotti finiti che affermi il ruolo crescente delle Regioni e reali garanzie di conferimento all'agricoltura associata. Per il settore commercio il

gi orientamenti scaturiti all'Assemblea di Firenze si cerca il superamento dell'attuale struttura salariale, basata sugli automatismi, per passare su trattamenti basati su un lato sulla mobilità e dall'altro sulla remunerazione della professionalità. La revisione della bozza anche ad una revisione degli automatismi che attualmente operano sul premio di produzione. La revisione del premio di produzione sul piano quantitativo si tratterà in un secondo momento e si tratterà di un rinnovo o fissaggio di un premio di produzione, che dovrà essere però affrontata contestualmente alla definizione dell'assetto del personale.

Ilio Gioffredi



TESSILI IN CORTEO A TRIESTE. Lavoratori delle industrie tessili convenuti a Trieste della città della Venezia Giulia, hanno manifestato in difesa dell'occupazione. Al centro della difesa dell'occupazione minacciata dalla ristrutturazione: sono in pericolo, difatti, circa duemila posti lavoro in numerose aziende, tra cui la Bloch. Ai lavoratori in lotta ha parlato il compagno Molinari, segretario nazionale della FILTEA-CGLI. NELLA FOTO: un momento della manifestazione

Aperta la discussione sulla piattaforma di gruppo

IL RILANCIO DELLA SIDERURGIA AL CENTRO DELLA VERTENZA FALCK

La crisi degli acciai nella Comunità europea - Tendenza alla riduzione della base produttiva - Sarà chiesto un confronto sui programmi produttivi e i relativi investimenti - Le richieste salariali

Il polo debole dell'industria siderurgica italiana non è un fatto nuovo. Le previsioni per il prossimo futuro non dicono nulla di buono. Le direttive impartite dalla Comunità economica europea, per la riduzione della produzione di acciaio, dicono che la crisi della grande industria sta adattandosi cercando nuovi equilibri funzionali ai suoi interessi.

La crisi produttiva della siderurgia italiana è un fatto che si ripete da tutto il settore siderurgico italiano e dei maggiori paesi industrializzati europei ad eccezione della Repubblica federale tedesca. Lo ha riportato nella relazione introduttiva Benaglia, del coordinamento del gruppo Falck, che devono qualificare la piattaforma di richieste che sarà presentata all'azienda.

Il quadro del coordinamento del gruppo Falck è un quadro che non è privo di ottimismo. Sono stati positivi i processi di ammodernamento degli impianti e di diversificazione, soprattutto prevalentemente nelle aree a forte e quindi con un'impoverimento sempre crescente dei stabilimenti più poveri del gruppo.

La S. Siemens, azienda e Partecipazioni statali del gruppo IRI-STET che opera nel settore delle telecomunicazioni, produce forniture per la centrale telefonica della SIP, ha presentato all'inizio di gennaio una richiesta di trasferimento di 650 lavoratori, dei fabbricati di Milano e Aquila, nei reparti esteri, dove occupano dei montaggio dei centrali telefoniche e che una maggiore mobilità interregionale dei lavoratori nei reparti esteri per 450 lavoratori.

Con un vero piano agricolo-alimentare

Il nostro deficit con l'estero può essere ridotto di 1500 miliardi

I calcoli della Alleanza dei Contadini nella annuale conferenza stampa. Attilio Esposito annuncia un incontro-dibattito sul ruolo dell'agricoltura «tra sviluppo e inflazione» - Manifestazione di massa il 16 febbraio

in breve

ACCORDO ENEL-AGIP PER LA GEOTERMIA. L'ENEL e l'AGIP hanno concordato di promuovere una attività congiunta di ricerca per il recupero e la utilizzazione a fini energetici di fluidi del sottosuolo in aree del territorio nazionale non ancora interamente esplorate.

SEMILAVORATI BRASILIANI PER L'ITALIA. E' stato inaugurato nello Stato di Espírito Santo in Brasile uno stabilimento siderurgico che produrrà ogni anno tre milioni di tonnellate di pellets, un minerale di ferro agglomerato a caldo, e che sarà destinato per l'importazione in Italia.

Per affermare e precisare il ruolo della agricoltura nella crisi economica che travaglia l'Alleanza dei Contadini, il decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fornelletto delle aziende agricole. Quaranta miliardi sono destinati agli stipendi e ai salari dei dipendenti sino al 15 febbraio e rimanenti ai miliardi per accenti ai fornitori.

La conferenza stampa della Alleanza è stata aperta dal presidente del Parlamento, il presidente che ha osservato giustamente come sia sbagliato ridurre il problema inflazionistico soltanto alla questione di costo del lavoro, mentre è altrettanto vero che non si può pensare di risolvere il problema inflazionistico con un solo provvedimento, ma con un insieme di provvedimenti che agiscano in modo sinergico.

Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione. Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione.

Proposte per una diversa organizzazione del turismo

La conferenza nazionale del turismo, che si svolgerà nell'ultima settimana di aprile, dovrà affrontare, fra i molti argomenti, il problema della riforma del ministero del Turismo. L'ENIT e gli enti provinciali, regionali, comunali, hanno presentato una proposta di riforma del ministero del Turismo, che prevede la creazione di un ministero del Turismo, che avrà il compito di coordinare e promuovere lo sviluppo del settore turistico.

Chiesti dalla Siemens 650 trasferimenti

La S. Siemens, azienda e Partecipazioni statali del gruppo IRI-STET che opera nel settore delle telecomunicazioni, produce forniture per la centrale telefonica della SIP, ha presentato all'inizio di gennaio una richiesta di trasferimento di 650 lavoratori, dei fabbricati di Milano e Aquila, nei reparti esteri, dove occupano dei montaggio dei centrali telefoniche e che una maggiore mobilità interregionale dei lavoratori nei reparti esteri per 450 lavoratori.

Sul futuro dell'ente

Mercoledì il Senato ascolterà il commissario dell'EGAM

La situazione dell'EGAM si è discussa ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fornelletto delle aziende agricole.

La discussione sul riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione. Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione.

Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione. Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione.

Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione. Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà l'attuazione.

Convegno a Monfalcone sulla politica marinara

L'industrializzazione di una piattaforma marina e agricola di scala mobile per il 1977. Al centro del confronto la definizione del contratto di scala mobile per il 1977.

Nedo Canetti

La discussione in corso e anche del futuro del gruppo Falck, che deve qualificare la piattaforma di richieste che sarà presentata all'azienda.

Romano Bonifacci

La discussione in corso e anche del futuro del gruppo Falck, che deve qualificare la piattaforma di richieste che sarà presentata all'azienda.

Incontri periodici con la stampa in Campidoglio

L'amministrazione si apre al controllo dei cittadini

Una forma di contatto diretto della giunta con l'opinione pubblica - Giudizi sul lavoro svolto e da affrontare

Il prossimo appuntamento è fra tre giorni. La giunta capitolina ha convocato per lunedì mattina i rappresentanti della stampa, per spiegare e discutere il decentramento dei servizi di assistenza urbanistica e di edilizia pubblica. Sarebbe bastato che la delegazione fosse avvenuta nel momento in cui, come è accaduto, si sono trovati davanti allo stabilimento per andare a scuola. Lo scoppio è venuto improvvisamente intorno alle 9,30 ed ha causato la morte di cinque persone e ferite a molti altri. Avevano in mente di parlare con l'amministrazione, ma l'esplosione ha interrotto il dialogo. La giunta ha deciso di tenere un incontro con la stampa, per spiegare il lavoro svolto e quello che deve essere fatto.

Testimonianza eloquente, dalla parte, ne è stata la conferenza stampa di martedì scorso. Le ore di confronto con i giornalisti, con i sindacati, con i cittadini, hanno dimostrato che l'amministrazione è stata in grado di affrontare le difficoltà. La giunta ha deciso di tenere un incontro con la stampa, per spiegare il lavoro svolto e quello che deve essere fatto.

La decisione ha ricevuto consensi positivi, e non solo tra i rappresentanti della stampa, ma anche tra i cittadini.

La decisione ha ricevuto consensi positivi, e non solo tra i rappresentanti della stampa, ma anche tra i cittadini. La giunta ha deciso di tenere un incontro con la stampa, per spiegare il lavoro svolto e quello che deve essere fatto.

Abusivismo e centro storico

Lo stesso tema è ripreso da D'Adda: «La conferenza stampa...»

Alla borgata Gregna S. Andrea nei pressi della Tuscolana

Scoppio di bombole d'ossigeno devasta una fabbrica abusiva

Cinque persone sono rimaste ferite - Il figlio del titolare dello stabilimento per la compressione dei gas e un dipendente della ACEA sono i più gravi - Pochi minuti prima molti bambini erano passati davanti all'edificio diretti ad una scuola vicina

Avrebbe potuto provocare una tragedia peggiore, tremenda e irreversibile, avvenuta ieri mattina, in una fabbrica abusiva di bombole d'ossigeno e acetilene, alla borgata Gregna S. Andrea, nei pressi della Tuscolana. Sarebbe bastato che la delegazione fosse avvenuta nel momento in cui, come è accaduto, si sono trovati davanti allo stabilimento per andare a scuola. Lo scoppio è venuto improvvisamente intorno alle 9,30 ed ha causato la morte di cinque persone e ferite a molti altri. Avevano in mente di parlare con l'amministrazione, ma l'esplosione ha interrotto il dialogo.

Il periodo maggiore di attività è stato quello di martedì scorso, quando il titolare della fabbrica, Enzo Rotaro, 28 anni, che era dietro l'antobotte a manovrare l'apparecchio per l'erogazione dell'acqua, è rimasto ferito ed ha riportato la frattura della mandibola. Il figlio del titolare, un ragazzo di diciannove anni, è stato ferito gravemente. Un altro ragazzo, un dipendente della ACEA, è stato ferito gravemente. Un altro ragazzo, un dipendente della ACEA, è stato ferito gravemente.

Nelle due foto (accanto al titolo e in basso) due aspetti della fabbrica abusiva devastata dall'esplosione



Affiorano nuove ipotesi sulla dinamica dell'assurda tragedia

Forse anche il gioielliere scherzava come Re Cecconi

Il magistrato non esclude che l'orefice si sia girato di scatto con la pistola in pugno per mostrare la sua abilità - Il colpo, accidentale, mentre il calciatore rideva

La dinamica dell'omicidio di Luciano Re Cecconi, il popolare giocatore della Lazio ferito mortalmente da un colpo di pistola sparato dal gioielliere Bruno Tabacchini, è al centro delle indagini che il sostituto procuratore Franco Marrone sta conducendo in questi giorni. Dopo l'ordine di cattura emesso subito dopo il delitto con la motivazione di «eccesso di legittima difesa patologica», il magistrato ha indirizzato la sua ricerca a stabilire con esattezza la successione dei vari protagonisti della tragedia.

SEQUESTRO DI «BIONDE» Oltre 6 quintali di bionde (vengono chiamate così le sigarette estere nel gergo dei contrabbandieri) sono state sequestrate ieri sull'Autostrada del Sole. L'operazione anticantabandiera, condotta dagli uomini della nuova legione della Guardia di finanza e diretta dal colonnello G. S. (a destra), è stata una delle più importanti del mese.



Assemblee in tutti i nosocomi

La piena attuazione del contratto chiesta dagli ospedalieri

Lo sciopero in programma per ieri revocato dai sindacati dopo gli impegni assunti dall'assessore Ranalli

Una serie di assemblee si sono svolte negli ospedali di tutta la regione, per discutere la piena attuazione del contratto di lavoro. Gli ospedalieri chiedono che il contratto venga applicato integralmente, senza alcuna deroga. L'assessore regionale alla Sanità, Ranalli, ha revocato lo sciopero di ieri, ma gli ospedalieri insistono sulla loro richiesta.

Giudizi che concordano

Che riscontro ha trovato questa esposta nell'ambito di martedì? Anche in questo caso i giudici concordano in larga parte. La giunta ha deciso di tenere un incontro con la stampa, per spiegare il lavoro svolto e quello che deve essere fatto.

Non serve lo psicanalista

«Isola e divisa la giunta comunale...»

Urge sangue

Giovanni Carozza, assessore al reparto chirurgia del policlinico, ha urgente bisogno di sangue. Il donatore, di qualsiasi gruppo, si possono rivolgere direttamente alla Emoteca dell'ospedale o alla banca del sangue del Policlinico di Monteverde, telef. 53.000.

Come si pianifica quando c'è la crisi

L'esigenza di allargare la base produttiva - Creare nuove occasioni di lavoro - Il problema dei giovani e delle donne - Le risorse finanziarie - Opzioni di breve periodo e linee strategiche - E' necessario correggere gli squilibri sociali e urbanistici

Oggi manifestazione per il Cile al Teatro Tenda

«Sostegno Pinochet? Contro la dittatura...»



Nelle due foto (accanto al titolo e in basso) due aspetti della fabbrica abusiva devastata dall'esplosione

I capannoni «fuori legge»

Di recente, Lido Domani, il titolare della fabbrica esplosiva, è stato arrestato. La fabbrica era stata costruita in un'area di riserva, ma il titolare ha continuato a lavorare lì. La giunta ha deciso di tenere un incontro con la stampa, per spiegare il lavoro svolto e quello che deve essere fatto.

Assemblee in tutti i nosocomi

Lo sciopero in programma per ieri revocato dai sindacati dopo gli impegni assunti dall'assessore Ranalli

La piena attuazione del contratto chiesta dagli ospedalieri

Lo sciopero in programma per ieri revocato dai sindacati dopo gli impegni assunti dall'assessore Ranalli

Oggi manifestazione per il Cile al Teatro Tenda

«Sostegno Pinochet? Contro la dittatura...»

SEQUESTRO DI «BIONDE»

Oltre 6 quintali di bionde (vengono chiamate così le sigarette estere nel gergo dei contrabbandieri) sono state sequestrate ieri sull'Autostrada del Sole.

Non serve lo psicanalista

«Isola e divisa la giunta comunale...»

Urge sangue

Giovanni Carozza, assessore al reparto chirurgia del policlinico, ha urgente bisogno di sangue.

Come si pianifica quando c'è la crisi

L'esigenza di allargare la base produttiva - Creare nuove occasioni di lavoro - Il problema dei giovani e delle donne - Le risorse finanziarie - Opzioni di breve periodo e linee strategiche - E' necessario correggere gli squilibri sociali e urbanistici

Oggi manifestazione per il Cile al Teatro Tenda

«Sostegno Pinochet? Contro la dittatura...»

SEQUESTRO DI «BIONDE»

Oltre 6 quintali di bionde (vengono chiamate così le sigarette estere nel gergo dei contrabbandieri) sono state sequestrate ieri sull'Autostrada del Sole.

Non serve lo psicanalista

«Isola e divisa la giunta comunale...»

Urge sangue

Giovanni Carozza, assessore al reparto chirurgia del policlinico, ha urgente bisogno di sangue.

Come si pianifica quando c'è la crisi

L'esigenza di allargare la base produttiva - Creare nuove occasioni di lavoro - Il problema dei giovani e delle donne - Le risorse finanziarie - Opzioni di breve periodo e linee strategiche - E' necessario correggere gli squilibri sociali e urbanistici

Oggi manifestazione per il Cile al Teatro Tenda

«Sostegno Pinochet? Contro la dittatura...»

SEQUESTRO DI «BIONDE»

Oltre 6 quintali di bionde (vengono chiamate così le sigarette estere nel gergo dei contrabbandieri) sono state sequestrate ieri sull'Autostrada del Sole.

Roberto Crescenzi (continua)

L'appuntamento è per le 10 al cinema Metropolitan

Al lavoro nelle sezioni per preparare l'incontro di domenica con Amendola

Nel corso della manifestazione provinciale parlerà il compagno Ciolfi - L'iniziativa, sugli obiettivi di risanamento e di rinnovamento, si svolge in coincidenza con il 56° del partito - Importanti successi nella campagna di tesseramento

Si intensifica la mobilitazione dei comunisti, a Roma e nella provincia, per preparare l'incontro con Amendola...

Vanno a questo proposito registrati nuovi significativi successi nell'azione di proselitismo...

Termina l'autoconsegna in carcere degli agenti di custodia

Le guardie di Rebibbia sospendono la protesta

La decisione è stata presa in assemblea dopo gli impegni assunti dal ministro Bonifacio - «Necessario smilitarizzare il corpo e rinnovare il regolamento» - Proposti anche corsi di addestramento professionale

I solfufficiali e gli agenti di custodia di Rebibbia, riuniti ieri in assemblea, hanno deciso di sospendere la protesta...

Il partito

ESECUTIVO REGIONALE - E' convocato per domenica 23 gennaio...

COMITATO DIRETTIVO - Da domani in Federazione...

SEZIONE FEMMINILE - In Federazione...

AVVISO ALLE SEZIONI - Le sezioni sono invitate ad acquistare...

SEZIONE SCUOLA - Per l'anno scolastico...

CONGRESSI DI SEZIONE E DI CELLA - OSTIA CENTRO...

INAUGURAZIONE SEZIONE - TRIONFALE...

ASSEMBLEE - FLAMMINIO...

CINEMA TEATRO TRIANON - Roma...

GIORGIO GABER in «LIBERTÀ OBBLIGATORIA»

ENDOCRINE Studio e Gamberini...

Dr. Pietro MONACO Medico...

PRIMO SPETTACOLO DI BALLETTI AL TEATRO DELL'OPERA

Questa sera alle ore 20.30, in abbinamento...

CONCERNI

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERNI...

PROSA E RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Rari)...

TEATRO DELL'OPERA

Questa sera alle ore 20.30, in abbinamento...

TEATRO DELL'OPERA

Questa sera alle ore 20.30, in abbinamento...

TEATRO DELL'OPERA

Questa sera alle ore 20.30, in abbinamento...

TEATRO DELL'OPERA

Questa sera alle ore 20.30, in abbinamento...

TEATRO DELL'OPERA

Questa sera alle ore 20.30, in abbinamento...

VI SEGNALIAMO TEATRO

«Misura per Misura» di Shakespeare (Argentina)...

CINEMA

«Il deserto dei tartari» (Archimede)...

LE SIGLE CHE APPALTONO ACCANTO AI TITOLI DEI FILM

A: Avventuroso; C: Comico; DA: Disegno animato; DO: Documentario...

CINEMA

ALBERICHINO (Via Alberico 11)...

LE AMAZZONI TRIONFANO A ROMA!!

VIALE C. COLOMBO (Fiera di Roma) Tel. 5115000 - 5115001

- AFRICA - Via Galia e Sidama, 18 Tel. 838.0718 L. 700-600
ALASKA - Via For Cervara, 319 Tel. 220.122 L. 600-500
ALBA - Via Tata Giovanni, 3 Tel. 570.855 L. 500
ALBERICHINO - Via Alberico 11, 29 Tel. 654.7137 L. 200
ALBERICHINO - Via Alberico 11, 29 Tel. 654.7137 L. 200
ALBERICHINO - Via Alberico 11, 29 Tel. 654.7137 L. 200

LE AMAZZONI TRIONFANO A ROMA!!

VIALE C. COLOMBO (Fiera di Roma) Tel. 5115000 - 5115001

LIANA NANDO RINALDO

OGNI GIORNO 2 SPETTACOLI: ore 16,30-21,30



OGNI GIORNO 2 SPETTACOLI: ore 16,30-21,30 Data eccezionale affluenza si prega prenotare con anticipo IL CIRCO RIMANE FINO AL 20 FEBBRAIO

I funerali questa mattina alle ore 8,30 alla Basilica dei SS. Pietro e Paolo all'Eur

Estremo saluto a Re Cecconi

Processione di tifosi ieri pomeriggio all'obitorio, per rendere omaggio alla salma - Il dolore del presidente Lenzini - Il giocatore sottoposto ieri ad autopsia - Oggi la squadra partirà per il Qatar



Un'immagine dell'obitorio, dove i tifosi hanno reso omaggio alla salma di Re Cecconi

Una marea di folla, con posta e sicurezza, ha invaso... sin dalle prime ore del pomeriggio... l'obitorio della Basilica dei SS. Pietro e Paolo all'Eur.

I sovietici, dopo le due marcate, hanno un po' mollato

L'Urss senza troppa fatica supera (2-1) l'«Under 21»

A proposito della nazionale B «Sperimentare» ma senza paura

Schivare tre nazionali di... L'Urss senza troppa fatica supera (2-1) l'«Under 21»... La rete azzurra realizzata da Di Bartolomei su punizione - Il primo tempo si era chiuso sullo 0-0

ITALIA (UNDER 21): Galli, Canuti, Cabrinì, Boni... L'URSS: Aspatapovski, Krugov... MARCATORI: al 49' Boni, al 54' Konkov, all'83' Di Bartolomei.

Venti convocati per Italia-Belgio

L'ufficio stampa della FIGC ha comunicato che per l'incontro amichevole... venti giocatori sono stati convocati per l'incontro Italia-Belgio.

Da domani il Congresso della Federazione di canottaggio

Grave intervento del ministro Lattanzio

Ha chiesto alle società militari di appoggiare il suo amico e concittadino Ignazio Lojaco contro il presidente uscente D'Alajo... Grave intervento del ministro Lattanzio.

emigrazione

Nel corso d'un incontro nella Germania federale svizzera

Illustrati ad Andreotti i problemi degli emigrati

La visita di Andreotti a Bonn si è conclusa... illustrati ad Andreotti i problemi degli emigrati... DINO PELLICCIA

Una concertata campagna di stampa

Che bello schieramento per il «voto all'estero»

Con ammirabile sincronismo il Giornale di Montedison... Che bello schieramento per il «voto all'estero».

Com'è difficile studiare in una scuola straniera

Le autorità italiane e tedesche non si preoccupano di aiutare i giovani studenti figli di immigrati

Il gruppo scuola della sezione del PCI di Francoforte... Com'è difficile studiare in una scuola straniera.

brevi dall'estero

Consolidate le organizzazioni del PCI nella Repubblica... brevi dall'estero.

In vista della campagna per le elezioni di marzo

INDRA GANDHI REVOCA LA CENSURA E LIBERA I PRIGIONIERI POLITICI

Restano peraltro in vigore le norme generali sull'emergenza - La Camera sarà sciolta ufficialmente martedì

NUOVA DELHI, 20. Il presidente Fakrudin Ali Ahmed ha sciolto ieri sera ufficialmente la Camera bassa indiana, in vista delle elezioni generali politiche convocate per il mese di marzo. Oggi stesso, il primo ministro Indira Gandhi ha restituito in vigore le disposizioni generali di emergenza - ha revocato la censura sulla stampa ed ordinato la scarcerazione dei detenuti politici, appunto in vista della campagna elettorale. Già nei giorni scorsi, infatti, Gandhi aveva restituito in vigore le disposizioni generali di emergenza - ha revocato la censura sulla stampa ed ordinato la scarcerazione dei detenuti politici, appunto in vista della campagna elettorale.

Nostro servizio

NUOVA DELHI, 20 gennaio. Tre importanti elementi caratterizzano anche in virtù della campagna elettorale la attuale situazione in India: la rivendicazione della supremazia del Parlamento, il raggrupparsi delle forze reazionarie all'ascesa della curva dei prezzi. La questione della supremazia del Parlamento costituisce da molto tempo oggetto di dibattito. Il problema è scaturito dalla interpretazione della legge da parte della Corte Suprema, secondo la quale il presidente ha il potere di modificare i provvedimenti basati adottati dal governo senza approvare prima della Camera. Il presidente ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento. Il partito del Congresso ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento. Il partito del Congresso ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento.

La questione della supremazia del Parlamento costituisce da molto tempo oggetto di dibattito. Il problema è scaturito dalla interpretazione della legge da parte della Corte Suprema, secondo la quale il presidente ha il potere di modificare i provvedimenti basati adottati dal governo senza approvare prima della Camera. Il presidente ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento. Il partito del Congresso ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento.

Dopo l'imposizione dello stato di emergenza, i prezzi sono aumentati del 20 per cento. Il partito del Congresso ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento. Il partito del Congresso ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento.

La questione si è gonfiata al punto che il primo ministro ha chiesto al Parlamento di intervenire per riaffermare che il Parlamento ha di per sé tutta l'autorità necessaria per approvare la Costituzione. In tal modo i sostenitori dell'Assemblea costituente sono stati sconfitti e gli emendamenti alla Costituzione sono stati approvati dal Parlamento.

Fra l'altro, gli emendamenti alla Costituzione sono stati approvati dal Parlamento. Il partito del Congresso ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento. Il partito del Congresso ha nominato un comitato per studiare gli emendamenti da sottoporre al Parlamento.

In seguito alla proclamazione della emergenza nazionale il 25 giugno 1975, i dirigenti ed attivisti dei partiti reazionari sono stati imprigionati; dopo un certo periodo di tempo, comunque, la maggior parte di essi sono stati rilasciati, poiché il governo sentiva che la situazione era tornata sostanzialmente normale. Ma subito dopo il loro rilascio, i leaders reazionari hanno avviato contatti fra di loro e risuscitato l'idea di una alternativa al partito del Congresso, riunendosi in un unico partito. Al tempo stesso, essi hanno preparato una piattaforma di un "dialogo" con il primo ministro.

La « Pravda »

muove accuse a «Charta 77»

MOSCA, 20. La Pravda scrive che il documento firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti è un atto di provocazione. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti.

Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti.

Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti.

Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti.

Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti.

Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti.

Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti. Il documento, intitolato «Charta 77», è stato firmato da circa 300 intellettuali cecoslovacchi per chiedere un dialogo con i comunisti.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Aborto

Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna. Il servizio ostetrico-ginecologico presso un ospedale di Praga ha rifiutato di eseguire un aborto su richiesta di una donna.

Carter è entrato alla Casa Bianca

Il dibattito sull'art. 3

Polemica dei mancinani nel PSI

Chirac provoca una nuova crisi tra i gollisti e i giscardiani

Con un messaggio a tutti i popoli

Con la candidatura a sindaco di Parigi

Chirac provoca una nuova crisi tra i gollisti e i giscardiani

Dal nostro corrispondente

Con un messaggio a tutti i popoli

Con la candidatura a sindaco di Parigi

Chirac provoca una nuova crisi tra i gollisti e i giscardiani

Dal nostro corrispondente

Con un messaggio a tutti i popoli

Con la candidatura a sindaco di Parigi

Chirac provoca una nuova crisi tra i gollisti e i giscardiani

Dal nostro corrispondente

Con un messaggio a tutti i popoli

Con la candidatura a sindaco di Parigi

Chirac provoca una nuova crisi tra i gollisti e i giscardiani

Dal nostro corrispondente

Saliti a 43 i morti e a oltre 600 i feriti in 48 ore di scontri

RINVIATA LA VISITA DI TITO AL CAIRO IN SEGUITO A SANGUINOSI INCIDENTI

L'ANSA e l'Associated Press sottolineano le cause sociali delle rivolte. smentendo la logora tesi ufficiale del «complotto comunista» - La folla furibonda ha devastato e incendiato negozi, locali nollurmi, una stazione ferroviaria - Carcasse annerite di auto, autobus e tram

IL CAIRO, 20. Non si spara più al Cairo, Alessandria, Talkha, Minieh, Mansurah, Suez, Nelli, capitale, il coprifuoco è stato ridotto di tre ore. Resterà in vigore dalle 19 alle 6 del mattino. Ma il bilancio è diventato ancora più sanguinoso e pesante: 43 morti (di cui 29 nella capitale, 10 ad Alessandria e 4 a Suez), 603 feriti e 439 arrestati. Secondo altre fonti le vittime sarebbero 40 sul solo Cairo. Nonostante il ritorno apparente alla calma, dopo due giorni di violenze, si attende che esecutori provvedimenti anti-popolari (l'aumento dei prezzi di generi di prima necessità, la situazione, e l'arresto ancora così grave che l'incendio che avrebbe dovuto avere luogo oggi fra Tito e Sadat è stato rinviato a data da destinata.

Un monito

I tragici incidenti che hanno insanguinato le strade del Cairo e di altre città egiziane addolorano profondamente tutti coloro che nutrono sentimenti di amicizia e di simpatia per un popolo che ha dato un grande contributo alla lotta anticolonialista e antimperialista; faranno quanti siano l'importanza di questa tragedia. La libertà di stampa e l'ordine democratico, non che vari indipendenti, il regime egiziano resta fondamentalmente autoritario. La libertà di stampa e l'ordine democratico, non che vari indipendenti, il regime egiziano resta fondamentalmente autoritario. La libertà di stampa e l'ordine democratico, non che vari indipendenti, il regime egiziano resta fondamentalmente autoritario.

Certo, rispetto a tanti altri paesi del Terzo Mondo, l'Egitto sembra rappresentare un campo aperto a nuove e diverse concezioni. Ma bastano poche, da un lato, l'oligarchia e l'offesa insurrezionale in campo, l'oligarchia e l'offesa insurrezionale in campo, l'oligarchia e l'offesa insurrezionale in campo, l'oligarchia e l'offesa insurrezionale in campo.

Prima conferma. La cosiddetta «crisi», che l'apertura di capitoli stranieri, e l'oligarchia, il danno non è arrivato, né dagli Stati Uniti, né dall'Europa, né dai paesi arabi produttori di petrolio. Oppure, se e quando è arrivato, ha preso la fucile strano delle speculazioni comunitarie ed edilizie, della fucile strano delle speculazioni comunitarie ed edilizie, della fucile strano delle speculazioni comunitarie ed edilizie.

Quarta conferma. Faceva era la protesta che, con l'arriancar della pace, le lotte politiche e di classe, nei paesi arabi e in Israele, avrebbe potuto sempre più il destino della guerra tra Stati. Un noto giornalista e politico di sinistra egiziano lo ha scritto chiaro e tondo in un libro che, stampato a Beirut e bioncato dalla censura del Cairo, ha ricevuto più di un colpo dello stesso Sadat. Se il numero è stato sempre meno un nemico e sempre più un amico con cui convivere, magari di malavoglia, è una cosa che non è mai contenta, tensioni sociali e psicologiche, cercano sfogo verso nemici interni. E qualche nome di essi, resta, Epulone e del governo che aumenta i prezzi?

Questi i problemi reali. Se il governo del Cairo si vuole di risolvere con un armistizio, il futuro può essere gravido di catastrofi. Una sola soluzione è possibile: quella basata su un dialogo democratico fra autorità e masse.

Arminio Savioli

Dopo il rinvio della visita al Cairo

Tito ha reso omaggio alla salma di Bijedic

I funerali del primo ministro jugoslavo, morto nell'incidente aereo di martedì, avranno luogo oggi

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 20. Il presidente Tito è rientrato questo pomeriggio da un viaggio di tre giorni in Libia. Egli ha interrotto il suo giro nell'Africa del nord in quanto proprio oggi avrebbe dovuto iniziare una visita al Cairo. In Egitto ma nella tarda serata di ieri era stato annunciato che dopo uno scambio di messaggi Tito e Sadat era stato concordato il rinvio della visita.

Messaggio del PCI per gli 80 anni del compagno Rodolfo Ghioldi

Al compagno Rodolfo Ghioldi, membro dell'Esecutivo del Partito comunista argentino, che ha compiuto questa settimana 80 anni, il Comitato centrale del PCI ha inviato il seguente messaggio: «Caro compagno, in occasione del tuo 80° compleanno accetti i saluti più affettuosi e gli auguri più fraterni del Comitato centrale del nostro partito.

Il CC del PCI per la morte di Max Reimann

Il comitato centrale del PCI ha inviato al comitato centrale del DKP (Germania) il seguente messaggio: «Comunisti italiani esprimono loro profondo cordoglio per scomparsa compagno Max Reimann tenace combattente comunista per difesa interessi masse lavoratrici e causa pace e socialismo».

Inquietante discorso al Bundestag

Interrogazione del PCI su Andreotti-Schmidt

Il capo del governo di Bonn ha detto di essersi trovato d'accordo con il primo ministro italiano sulla esclusione dei comunisti dai governi dei paesi CEE

I compagni deputati Giancarlo Pajetta, Sergio Szecse, Umberto Cardia e Antonio Riboldi, hanno presentato una interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri, Andreotti, per conoscere se nel corso della conferenza di Bonn si è parlato anche di questioni relative al bilancio annuale di quest'anno. Sono intervenuti anche i deputati Giancarlo Pajetta, Sergio Szecse, Umberto Cardia e Antonio Riboldi, hanno presentato una interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri, Andreotti, per conoscere se nel corso della conferenza di Bonn si è parlato anche di questioni relative al bilancio annuale di quest'anno.

Nei suoi interventi Schmidt ha ricordato le polemiche dell'estate scorsa, quando, dopo la conferenza di Portofino, egli dichiarò che l'Italia, per ottenere crediti e aiuti dagli alleati non avrebbe dovuto ammettere la presenza del partito comunista nel governo; per queste dichiarazioni, ha detto, venne criticato e il suo partito furono dettate una ingenerosa negli affari internazionali. Schmidt ha detto di aver ora parlato con Andreotti anche di questo scorcio sul quale concordò, secondo il cancelliere, è stata la valutazione.

Per un'alternativa democratica e progressista

Si inaugura oggi a Dublino il congresso del Sinn Fein

Il «partito dei lavoratori» condanna il terrorismo e propugna per il Sud un vasto piano di riforme

Dal nostro inviato

DUBLINO, 20. Una nuova prospettiva di sviluppo e di pace in Irlanda è l'istanza centrale della forza politica che si sta riunendo a Dublino. La ricostruzione programmatica in corso da tempo ha reso a dare al partito un volto e un impegno nuovi su cui obiettivi, della democrazia e del socialismo, rafforzando la tradizionale aspirazione all'indipendenza nazionale. Il congresso, repubblicano con un potenziale impegno sociale e con una più esplicita presenza politica a tutti i livelli.

Una risoluzione centrale conferma la totale opposizione del Sinn Fein a ogni politica terroristica per il Nord e i parlamenti a condanna aperta e brutale repressione attuata dalle forze del imperialismo britannico e della polizia.

E il figlio di un oppositore del regime

Sequestrati in Argentina un bimbo di tre anni e la nonna

Molti altri bambini sono rimasti vittime della repressione - 12 guerriglieri uccisi in una serie di scontri

BUENOS AIRES, 20. La mattina di martedì 19 gennaio è stata informata il comitato del CAFRA - sono stati sequestrati in una strada del centro di Buenos Aires (Bosch) un bambino di tre anni e due donne, una nonna e una zia. I sequestrati sono stati portati in un luogo sicuro e due bambini sono vittime delle azioni terroristiche e repressive in Argentina.

È stato reso noto intanto che dodici presunti guerriglieri e due poliziotti sono rimasti uccisi in una serie di scontri. Si sono così a 81 le vittime della violenza politica in Argentina dall'inizio dell'anno.

Antonio Bronda

UNA SCELTA NATURALE

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

Ampio dibattito in vista del convegno di Milano

La Regione chiede il rispetto dei poteri delle autonomie

Punto di riferimento della legge 382 deve essere la relazione della « commissione Giannini » - Condamne le violenze dei giorni scorsi a Firenze - Forzature e strumentalizzazioni dc - Oltre 12 miliardi per l'edilizia ospedaliera

Ieri a Palazzo Vecchio

Dibattito in Consiglio sul dissenso nei paesi socialisti

Proposto un appello - La posizione dei comunisti esplosa dal compagno Cesare Luporini

Firenze, 20. Gli avvenimenti dei paesi socialisti dell'est europeo hanno trovato, almeno una volta, una certa sintonia con il nostro paese. Il consiglio ha manifestato, infatti, solidarietà con i dissidenti, ribadendo la propria posizione di sostegno ai comunisti. E' stato il compagno Cesare Luporini a leggere un comunicato in cui si esprimeva la speranza che i comunisti di questi paesi potessero realizzare una svolta democratica e liberatrice. « La nostra condanna nei confronti delle gravi limitazioni della sfera della libera espressione ed organizzazione del dissenso, il rapporto dialettico tra strutture politiche e strutture sociali, nonché il radicale dissenso verso tutti quegli atti che tendono ad imporre e a frenare lo sviluppo del dibattito politico e culturale, il confronto delle idee e delle posizioni politiche, la circolazione degli uomini, la libertà di informazione... ».

« Nella seduta di ieri il vice sindaco, ha preso in considerazione l'indicazione emessa dal dibattito che si era svolta nella precedente seduta, la formazione di una commissione di studio che si occupasse di questi problemi. Il compagno Luporini ha sottolineato la necessità di un confronto tra i comunisti e gli altri partiti della sinistra. « Su questi problemi la voce della città e del suo massimo consesso non poteva mancare... ».

Trasferiti i bambini del nido « M. Vittoria »

Una soluzione provvisoria adottata dall'assessorato all'Assistenza con la collaborazione del consiglio di gestione - Filtro calendario di sedute per i quattre

Firenze, 20. Una schiarita per le famiglie dei bambini che frequentano l'asilo nido « Maria Vittoria », chiuso pochi giorni fa per le carenze igienico-sanitarie, è stata trovata una settimana fa dal consiglio di gestione. E' stata infatti trovata una soluzione provvisoria che permetterà a tutti i bambini e al personale di stare in comodità una settimana al tempo di completare gli arredi e di mettere a punto un piano di trasporto a mezzo pulmino che si trasferiranno nei locali dell'istituto « Degli Innocenti ».

Oggi a Firenze convegno su « Comprensori e Province »

Firenze, 20. Domani, venerdì, alle ore 9.30 nel salone della federazione comunista in via Alamanni 41, avrà inizio il convegno organizzato dal comitato regionale toscano sul tema « I comprensori e le province ». L'iniziativa è stata organizzata dal comitato regionale di Firenze, in collaborazione con il comitato regionale di Grosseto. Il convegno sarà presieduto dal compagno Alberto Brasca. Le conclusioni saranno tenute dall'onorevole Rubes Triva.

Compleanno

Il compagno Fabrizio Eleuteri, di 45 anni, ha festeggiato il suo compleanno il 14 gennaio scorso. Il compagno Eleuteri è stato partecipe nei gruppi combattenti in città, dalla liberazione ad oggi. Il compagno Eleuteri è stato partecipe nei gruppi combattenti in città, dalla liberazione ad oggi.

Firenze, 20. In vista del convegno di tutto il paese che si svolgerà a fine mese a Milano, il Consiglio regionale toscano ha approvato nella sua ultima seduta una importante risoluzione concernente le norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione, contenute nella legge del 22 luglio, meglio conosciuta come legge numero 382. La risoluzione, approvata da tutti i gruppi, con la sola eccezione del MSI, è stata illustrata dal compagno Luigi Berlinguer, il quale ha lamentato la situazione dei codificati e i rapporti tra Regione e amministrazione centrale dello Stato. Lo stesso consiglio dei ministri, che aveva approvato il testo del decreto legislativo di completamento della legge regionale senza averla stata rinviata. Inoltre, il compagno Berlinguer ha criticato la mancanza di una sarda resistenza per verificare le aspettative delle forze autonomistiche.

« A nessuno sfugge », ha detto l'oratore - che il disordine che regna nel nostro Stato, la confusione delle competenze, le resistenze centralistiche sono certa una delle cause dell'attuale crisi economica italiana. Abbiamo bisogno - ha proseguito Berlinguer - di unità dello Stato, e di certezza, perché ognuno svolga il suo ruolo: ma questa unità non è realizzabile se non su una base di « autonomia ». « Con questa indicazione - ha concluso il relatore della risoluzione - la Regione toscana deve partecipare al prossimo convegno che si svolgerà a Milano e si deve assicurare che il governo abbia nella programmazione del decreto legislativo - come punto di riferimento la relazione della « commissione Giannini » e soprattutto la sua impostazione sistemistica ».

In apertura di seduta il consiglio si è soffermato a lungo nuovamente sui gravi problemi avvenuti sabato scorso durante il convegno di Bagno a Gavorrano, dove la manifestazione promossa ai palazzi dei congressi da una organizzazione cattolica sul problema dell'aborto. Gli episodi di sabato, che già nella seduta di martedì erano stati condannati dal presidente del consiglio Lorenza Montemaggi, « La convenzione civile - aveva detto tra l'altro la Montemaggi - si basa sul reciproco confronto delle idee e della democrazia. E di questa libertà fa parte il diritto al dissenso... ».

Luporini ha quindi concluso sottolineando le ragioni storiche, teoriche e politiche che maturano all'interno del nostro partito e che il peso che le posizioni assunte dal nostro partito rivestono in termini della costituzione in Italia ed in Europa, fondato sulla partecipazione, la sovranità popolare e la democrazia. « Il nostro partito, costituito da un punto di riferimento per quanti intendano recare al partito stesso un contributo fattivo... ».

Locali del nido di via Romana. « CONSIGLI DI QUARTIERE - Domani, venerdì, alle 21.30 nella biblioteca comunale di Bellaria è convocato il consiglio del quartiere numero 12. Sempre domenica 23, alle 21.30 nella biblioteca comunale di Bellaria è convocato il consiglio del quartiere numero 14. Lunedì 24 si svolgeranno le sedute dei comitati di quartiere. Alle 21.30 nella biblioteca comunale di Bellaria è convocato il consiglio del quartiere numero 14. Lunedì 24 si svolgeranno le sedute dei comitati di quartiere. Alle 21.30 nella biblioteca comunale di Bellaria è convocato il consiglio del quartiere numero 14... ».

« Oggi a Firenze convegno su « Comprensori e Province » - Domani, venerdì, alle ore 9.30 nel salone della federazione comunista in via Alamanni 41, avrà inizio il convegno organizzato dal comitato regionale toscano sul tema « I comprensori e le province ». L'iniziativa è stata organizzata dal comitato regionale di Firenze, in collaborazione con il comitato regionale di Grosseto. Il convegno sarà presieduto dal compagno Alberto Brasca. Le conclusioni saranno tenute dall'onorevole Rubes Triva... ».

« Oggi a Firenze convegno su « Comprensori e Province » - Domani, venerdì, alle ore 9.30 nel salone della federazione comunista in via Alamanni 41, avrà inizio il convegno organizzato dal comitato regionale toscano sul tema « I comprensori e le province ». L'iniziativa è stata organizzata dal comitato regionale di Firenze, in collaborazione con il comitato regionale di Grosseto. Il convegno sarà presieduto dal compagno Alberto Brasca. Le conclusioni saranno tenute dall'onorevole Rubes Triva... ».

In tutta la regione dalle ore 14 alle 17

Fermi oggi per tre ore i trasporti

Gli autotrojanvieri richiedono l'applicazione integrale del contratto di lavoro - Conferenza dell'ECAP-CGIL

Firenze, 20. Nel quadro delle decisioni della Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL per l'applicazione dei contratti nazionali di lavoro domani, venerdì, scendono in sciopero i lavoratori autotrojanvieri. L'astensione dal lavoro durerà dalle ore 14 alle 17 e interesserà tutte le linee urbane ed extraurbane della Toscana. Durante lo sciopero saranno tenute apposite assemblee per fare il punto sulla situazione e per decidere ulteriori iniziative al fine di costringere tutte le controparti alla applicazione integrale del contratto di lavoro e delle nuove tabelle di inquadramento, aventi decorrenza dal 1. gennaio '76. « TRASPORTO MERCI - Domani sera alle 21 presso la Camera del lavoro si terrà l'assemblea generale di tutti i lavoratori del trasporto merci, corrieri, spedizionieri, completisti, cisternisti della provincia di Firenze. L'assemblea, a cui sarà presente un segretario nazionale di categoria, discuterà l'apertura di una vertenza provinciale per la gestione del contratto nazionale con particolare riferimento agli aspetti relativi agli investimenti, ai livelli occupazionali, ad una nuova politica di investimenti. « CONFERENZA REGIONALE DELL'ECAP - Domani venerdì, presso il Circolo Vie Nuove, con inizio alle ore 9.30, si terrà la prima Conferenza di organizzazione dell'ECAP-CGIL regionale, in preparazione della conferenza nazionale che si svolgerà nel mese di febbraio prossimo. Le conclusioni della conferenza saranno fatte da Lorenzo Virgilio. Parteciperà ai lavori il presidente dell'ECAP-CGIL nazionale Malvino Mariani... ».

Convegno a Bagno di Gavorrano

Zona 16: dal comprensorio ci si aspetta la rinascita

Un territorio degradato, ricco di risorse naturali, sfruttato solo in minima parte - Gli impegni più immediati

B. DI GAVORRANO, 20. Di fronte alle nuove aggregazioni territoriali, ed in modo particolare alla costituzione dei comprensori, come elevare ed estendere la partecipazione dei cittadini ed il confronto e la collaborazione con il potere pubblico? Gli episodi di sabato, che già nella seduta di martedì erano stati condannati dal presidente del consiglio Lorenza Montemaggi, « La convenzione civile - aveva detto tra l'altro la Montemaggi - si basa sul reciproco confronto delle idee e della democrazia. E di questa libertà fa parte il diritto al dissenso... ».

« Per martedì 25 gennaio alle 21 nel locale della federazione fiorentina del PCI è convocato un attivo su « L'attività dei comprensori su problemi della finanza locale e delle tariffe dei pubblici servizi ». Introducherà il compagno Silvano Peruzzi, capogruppo in Palazzo Vecchio. Concluderà la riunione il compagno Rubes Triva della sezione autonoma locale della Direzione del PCI... ».

« Manifestazione a Livorno per il 56° del PCI - Domani sera alle 21, al tentativo di « A Morì », in occasione del 56° anniversario della fondazione del PCI, parlerà il compagno Luciano Bassoli, segretario della federazione livornese... ».

PISA - Al processo contro i clinici

Oggi di scena i testi-chiave

Saranno ascoltati l'ex rettore Faedo, il direttore amministrativo e sanitario del S. Chiara

Un'asta pubblica a favore del Friuli

Domattina prossima al Palazzo Strozzi, alle 16 si terrà un'asta pubblica di disegni, acquerelli, fotografie e xilografie di un gruppo di artisti a livello nazionale. Il ricavato sarà destinato al finanziamento di iniziative socio-culturali programmate dal comitato unitario per la ricostruzione e la rinascita del Friuli. Hanno già aderito all'iniziativa, donando i loro lavori Giuseppe Amone, Luca Azzurro, Dino Boschi, Gastone Bredio, Giancarlo Cazzaniga, Primo Conti, Agostino Fabbi, Enzo Faracci, Ferdinando Farfalli, Mario Maccari, Gino Meloni, Giuliano Nativi, Giuliano Pini, Domenico Purificato, Enzo Possenti, Nanni Selvaneschi, Piero Tredici, Riccardo Tomma Ferrari, Luigi Veronesi, Tono Zaccarano. Altre opere sono state donate da Gallerie e Stamperie di arte quali « Il biscione » e « Bezzaga », la « Graphis Art », la stamperia S. Zanobi di Firenze, la galleria « Dele ore » di Milano e la grafica dei Greci di Roma. Le opere sono state donate da: Agostino Fabbi, Francesco Moravia, Domenico Purificato, Tono Zaccarano, Ernesto Treccani, Piero Tredici, Tino Vaglieri, Emilio Vedova, Luigi Veronesi, Giuseppe Zignola. La cartella, che misurerà centimetri 30x30 sarà divisa in quattro parti, ognuna con un disegno di un artista. L'asta sarà aperta alle 16.30 e sarà presieduta dal direttore del comitato unitario per la ricostruzione e la rinascita del Friuli, organizzate in un grande padiglione allestito sulla pista di atterraggio di Osoppo nel periodo di capodanno. Per le prenotazioni e qualsiasi altra informazione e possibile rivolgersi telefonicamente al numero 475938 (prefisso 083) tutti i giorni dalle 14 alle 17.

A Querceta di Serravezza e a Pistoia

Conferenze di produzione all'Heuraux e all'ENEL

Nell'azienda di marmo versiliese 54 operai sono a cassa integrazione - Domani convegno al « Casone »

VIAREGGIO, 20. Sabato, presso il cinema Marconi di Querceta, si svolgerà la conferenza di produzione dell'Heuraux, la più grande azienda del marmo della Versilia. Alla conferenza parteciperanno oltre a tutti i lavoratori, compresi i 54 a cassa integrazione, anche i rappresentanti dei comuni della Versilia, della provincia, della regione, dei partiti democratici, i parlamentari della circoscrizione.

« Muore affascinato uno studente greco a PISA - Uno studente è morto per assistere alla propria agenzia e la giovane donna che abitava con lui è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale. E' successo questo mattina a Pisa in un appartamento di viale Bonomi, al n. 48. Lo studente, di nazionalità greca, si chiamava Pinaris Ioannis, nato a Kalamos nel '56; la donna è Paola Berretta, 28 anni, nata e domiciliata a Piazza Serchio, vicino a Lucca. Verso le 8.30 di questa mattina alcuni inquilini dello stabile hanno sentito dell'odore di ossido di carbonio nelle scale. Accortisi, che proveniva dall'appartamento in cui si trovavano i due giovani, hanno avvertito i vigili del fuoco. La ragazza è stata ricoverata al reparto di animazione della Clinica di Santa Chiara. E' stato accertato che la causa dell'incidente sono stati i guasti di un sistema di riscaldamento di una stanza a gas. Questa mattina i vigili del fuoco sono intervenuti anche per spegnere un incendio scoppiato nel reparto di assistenza a casa di Santa Chiara. Il proprietario di proprietà di Aldo Casati, i danni sono stati pagati dal pronto intervento dei vigili... ».

« PISTOIA, 20. La federazione provinciale dei lavoratori elettrici e il consiglio unitario dei delegati ENEL di Pistoia hanno promosso per domani, venerdì, la 1. conferenza di produzione del servizio elettrico della provincia. La conferenza si terrà nei locali del dopolavoro ferroviario. Tema dei lavori e Per un'organizzazione e sviluppo del servizio elettrico. Finalizzato alla rinascita economica del paese e la crescita dell'occupazione. Il nostro impegno, la nostra lotta... ».

« Grosseto, 20. Promossa dall'associazione provinciale della FULC di Grosseto si terrà sabato all'interno dello stabilimento del Casone, un convegno riguardante i problemi del settore chimico-minerario. Ai lavori sono invitati la federazione provinciale sindacale nazionale e regionale, il consiglio unitario di zona di Piombino, la Regione Toscana, il presidente del consiglio regionale, i consiglieri regionali, i parlamentari della giunta regionale, i sindaci di Viareggio e Pistoia e dirigenti dei partiti democratici... ».

« Manifestazione a Livorno per il 56° del PCI - Domani sera alle 21, al tentativo di « A Morì », in occasione del 56° anniversario della fondazione del PCI, parlerà il compagno Luciano Bassoli, segretario della federazione livornese... ».

PISA - Al processo contro i clinici

Oggi di scena i testi-chiave

Saranno ascoltati l'ex rettore Faedo, il direttore amministrativo e sanitario del S. Chiara

Un'asta pubblica a favore del Friuli

Domattina prossima al Palazzo Strozzi, alle 16 si terrà un'asta pubblica di disegni, acquerelli, fotografie e xilografie di un gruppo di artisti a livello nazionale. Il ricavato sarà destinato al finanziamento di iniziative socio-culturali programmate dal comitato unitario per la ricostruzione e la rinascita del Friuli. Hanno già aderito all'iniziativa, donando i loro lavori Giuseppe Amone, Luca Azzurro, Dino Boschi, Gastone Bredio, Giancarlo Cazzaniga, Primo Conti, Agostino Fabbi, Enzo Faracci, Ferdinando Farfalli, Mario Maccari, Gino Meloni, Giuliano Nativi, Giuliano Pini, Domenico Purificato, Enzo Possenti, Nanni Selvaneschi, Piero Tredici, Riccardo Tomma Ferrari, Luigi Veronesi, Tono Zaccarano. Altre opere sono state donate da Gallerie e Stamperie di arte quali « Il biscione » e « Bezzaga », la « Graphis Art », la stamperia S. Zanobi di Firenze, la galleria « Dele ore » di Milano e la grafica dei Greci di Roma. Le opere sono state donate da: Agostino Fabbi, Francesco Moravia, Domenico Purificato, Tono Zaccarano, Ernesto Treccani, Piero Tredici, Tino Vaglieri, Emilio Vedova, Luigi Veronesi, Giuseppe Zignola. La cartella, che misurerà centimetri 30x30 sarà divisa in quattro parti, ognuna con un disegno di un artista. L'asta sarà aperta alle 16.30 e sarà presieduta dal direttore del comitato unitario per la ricostruzione e la rinascita del Friuli, organizzate in un grande padiglione allestito sulla pista di atterraggio di Osoppo nel periodo di capodanno. Per le prenotazioni e qualsiasi altra informazione e possibile rivolgersi telefonicamente al numero 475938 (prefisso 083) tutti i giorni dalle 14 alle 17.

Interrogazione Pei al parlamento europeo per i « fanghi rossi »

GROSSETO, 20. Sulla spinosa questione degli scarichi dei « fanghi rossi » di Scarlino, il senatore democristiano Pei ha presentato una interrogazione al parlamento europeo. La interrogazione è stata pubblicata sul giornale L'Espresso. Pei ha chiesto che l'adozione della direttiva di scarichi di Scarlino venga rinviata al Consiglio che, a sua volta, ha stabilito un testato base per una ulteriore discussione, chiedendo che il Consiglio non passi che ogni rinvio nell'adozione della direttiva pregiudichi gravemente lo stato delle acque marine e nel contempo se non ritiene che l'addebiatura agli scarichi di Scarlino, autorizzata nel 1973, non sia stata adeguata a tutti gli scarichi di Scarlino, e che, in caso di produzione di una legge.

« Clamorosa scenata al tribunale civile di Firenze - Clamorosa e drammatica udienza al Tribunale civile. Marcello Degli Innocenti, il giovane condannato a 10 anni per la rapina sull'Autosole, ha reso noto che il figlio sarebbe stato affidato alla madre anziché a lui. Marcello Degli Innocenti ha sollevato il tavolo del presidente della Corte di scaglierlo. Sono intervenuti i carabinieri e benché in quarta hanno faticato molto prima di riuscire ad immobilizzare il giovane che è stato condotto via immediatamente... ».

Prende un tavolo e tenta di scagliarlo contro il magistrato

Marcello Degli Innocenti, già condannato per la rapina sull'Autosole, ha reagito duramente a una decisione del giudice - Rapinato un ufficio postale. Clamorosa e drammatica udienza al Tribunale civile. Marcello Degli Innocenti, il giovane condannato a 10 anni per la rapina sull'Autosole, ha reso noto che il figlio sarebbe stato affidato alla madre anziché a lui. Marcello Degli Innocenti ha sollevato il tavolo del presidente della Corte di scaglierlo. Sono intervenuti i carabinieri e benché in quarta hanno faticato molto prima di riuscire ad immobilizzare il giovane che è stato condotto via immediatamente... ».

Ricordi

Ricorda domani il primo anniversario della scomparsa del compagno Marcello Degli Innocenti. Il compagno Innocenti è stato rapinato il 27 gennaio 1973. Nel 1971, per le sue idee rivoluzionarie antifasciste, perse la libertà. Il compagno Innocenti ha trascorso la sua vita in carcere. Nel 1973, per la rapina sull'Autosole, è stato condannato a 10 anni di reclusione. Il compagno Innocenti ha sempre sostenuto che il figlio sarebbe stato affidato alla madre anziché a lui. Marcello Degli Innocenti ha sollevato il tavolo del presidente della Corte di scaglierlo. Sono intervenuti i carabinieri e benché in quarta hanno faticato molto prima di riuscire ad immobilizzare il giovane che è stato condotto via immediatamente... ».

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA
ARISTON
Plazza Otaviani - Tel. 287.834
Prima
Finalmente anche a Firenze il classico dell'eroticismo dal romanzo di Pauline Réage. Histoire d'O di Just Jaeckin. A colori con Corinna Clery, Udo Kier, Anthony Steel, Jean Gaven. (VM 18). (15, 17, 19, 20, 22, 24, 25)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 286.242
Il nuovo straordinario colosso della cinematografia mondiale. Un film avvincente, emozionante, avventuroso. La Titanus presenta una produzione Dino De Laurentiis in Technicolor: King Kong, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin. (15, 15, 17, 15, 20, 20, 22, 24, 25)

giorno del ringraziamento, ma Diana non aveva motivo di ringraziare nessuno... tentava disperatamente di rimanere almeno viva: Un violento week end di terrore. Technicolor con Brenda Vaccaro, Don Stroud, Chuck Shamata. Diretto da William Fruet. (Riprosamento VM 18).

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Da un famoso best seller un cast di attori di eccezione per il capolavoro di John Schlesinger: Il maratoneta. Technicolor con Dustin Hoffman, Laurence Olivier. (VM 18). (15, 25, 18, 20, 10, 22, 45)

Prosegue a grande richiesta con enorme successo al CENTRALE di MONSUMMANO TERME DOMANI King Kong LA PIU' GRANDE OPERA CINEMATOGRAFICA DI TUTTI I TEMPI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER LA VAL DI NIEVOLE SPETTACOLI CONTINUATI DALLE ORE 14,30

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC Viale dei Mille - Telefono 575.941

COMUNICATO FIORENTINAGAS Ricordiamo che la FIORENTINAGAS offre ai propri utenti con riscaldamento centralizzato a metano un servizio di assistenza tecnica per tutti quei controlli e suggerimenti atti ad evitare dispersioni di calore negli impianti, a tutto vantaggio del benessere ambientale e della economia di esercizio.

Teatro Comunale di Firenze Associazioni Culturali Popolari Iniziative di formazione e informazione musicale. Stagione lirica invernale 1976-1977.

LA SCAR AUTOSTRADA vende con GARANZIA le AUTO USATE ALFA ROMEO

MILIONI SUBITO Dott. Tricoli V.le Europa 192, 190, 188 FIRENZE angolo via Danimarca n. 2 Tel. 687.555 e 681.12.89

Il nostro usato vale di più FERCHÉ E GARANTITO Concessione Alfa Romeo SCAR AUTOSTRADA

COMUNE DI SESTO FIORENTINO PROVINCIA DI FIRENZE Avviso di gara Questo Comune indice quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento della Scuola Elementare di Via Cimabue per l'importo a base d'appalto di L. 121.000.000 (lire centoventomilioni/centomila).

COMUNE DI RAPOLANO TERME PROVINCIA DI SIENA AVVISO DI ASTA PUBBLICA IL SINDACO rende noto che per il giorno 21/2/1977 è stata pubblicata l'asta pubblica per la vendita dell'Edificio scolastico di S. Giannicola. Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente.

SALDI di FINE STAGIONE GIOIA DEL BIMBO FIRENZE - Via Campofiore, 108 (ang. Via G. Lanza) - Telefono 671.800

OGGI PIU' CHE MAI conviene FIAT DISPONIAMO PER PRONTA CONSEGNA 126 - 127 - 128 - 131 - 132 E VI OFFRIAMO AGEVOLAZIONI E PERMUTE VANTAGGIOSE SE POI VOLETE LIMITARE LA SPESA c'è il nostro usato Il più vasto parco d'Italia di occasioni di qualsiasi marca Vetture controllate dai nostri tecnici Comode e convenienti dilazioni di pagamento I Concessionari FIAT VI ATTENDONO

Teatro Comunale Città di Firenze Stagione lirica invernale 1976-77 Sabato 22 gennaio, alle ore 18, alla SALA VANNI il maestro ROMAN VLAD terrà una conferenza-dibattito sull'opera PELLEAS ET MELISANDE di Claude Debussy

OGGI all' ARISTON Dal romanzo famoso in tutto il mondo « IL CLASSICO DELL'EROTISMO » FILMARTE DISTRIBUZIONE GERARD LORIN-ERIC ROCHAT presentano CORINNE CLERY • UDO KIER ANTHONY STEEL • JEAN GAVEN

GARANTIAMO le nostre ALFA ROMEO USATE Concessionaria Alfa Romeo SCAR AUTOSTRADA Via di Novoli, 22 - Tel. 430.741 - FIRENZE Aperti tutto il sabato e la domenica mattina

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

AUTO ALFA ROMEO USATE con GARANZIA dei lavori eseguiti SCAR AUTOSTRADA Via di Novoli, 22 - Tel. 430.741 - FIRENZE Aperti tutto il sabato e la domenica mattina

